

Informazione destinata ai pazienti

Legga attentamente il foglietto illustrativo che contiene importanti informazioni. Questo medicamento le è stato prescritto dal suo medico o le è stato consegnato senza prescrizione medica in farmacia o in drogheria. Per ottenere il maggior beneficio, usi il medicamento conformemente al foglietto illustrativo o segua le indicazioni del suo medico o del suo farmacista (o del suo droghiere*). Conservi il foglietto illustrativo per poterlo rileggere all'occorrenza.

Hibidil, soluzione sterile

Che cos'è Hibidil e quando si usa?

Hibidil è un disinfettante e contiene il principio attivo clorexidina digluconato che agisce su batteri, funghi ed altri agenti patogeni.

Hibidil è usato per la disinfezione di piccole ferite e di bruciature di lieve entità su piccole superfici. Hibidil può essere usato, su prescrizione medica, anche per la disinfezione in ginecologia e per la disinfezione di strumenti.

Di che cosa occorre inoltre tener conto durante il trattamento?

Le ferite estese, molto sporche e profonde, nonché le ferite provocate da una morsicatura o da una punta, richiedono un trattamento medico (rischio di tetano). Occorre consultare il medico anche quando il perimetro della ferita rimane invariato durante un certo tempo o la ferita non cicatrizza nell'arco di 10-14 giorni. Lo stesso vale nel caso in cui i margini della ferita sono molto arrossati, se la ferita si gonfia improvvisamente, diventa molto dolorosa, oppure se viene accompagnata da febbre (rischio di avvelenamento del sangue).

È necessario attenersi scrupolosamente alle indicazioni d'impiego riportate nella sezione «Come usare Hibidil?».

Quando non si può usare Hibidil?

Hibidil non deve essere usato in caso di ipersensibilità nota alla clorexidina o ad un altro componente del preparato. Il colorante azorubina (E122), presente in Hibidil, può scatenare reazioni allergiche. Non usi Hibidil se sa di sviluppare reazioni di ipersensibilità ai coloranti azoici o all'acido acetilsalicilico, ad es. l'aspirina.

Hibidil non deve entrare in contatto con gli occhi, le orecchie o il condotto uditivo, soprattutto in caso di lesioni della membrana del timpano, né essere introdotto in cavità corporee.

Indicazioni aggiuntive per il personale specializzato

Hibidil non deve entrare in contatto con il cervello, le meningi o l'orecchio medio. Non somministrare Hibidil tramite iniezione. Non utilizzare per la disinfezione di strumenti ottici a causa del possibile scioglimento del mastice dalla montatura della lente.

Quando è richiesta prudenza nell'uso di Hibidil?

Non usare Hibidil insieme a sapone o preparati contenenti iodofori, esaclorofene o mercurio, poiché ciò può indebolire l'efficacia di Hibidil.

Hibidil può causare irritazioni della pelle. Evitare di applicare quantità eccessive di Hibidil sulla pelle.

Lasciare asciugare bene la pelle trattata prima di coprirla con un bendaggio (si veda anche «Come usare



Hibidil?»)).

Evitare l'applicazione prolungata o estesa di Hibidil sulla pelle, soprattutto nei pazienti giovani o con pelle lesa. Reazioni di ipersensibilità ritardata possono verificarsi anche a distanza di mesi se si riapplicano prodotti contenenti clorexidina.

Usare con particolare cautela nei neonati prematuri (neonati ≤ 32 settimane di gestazione) e nei neonati nelle prime due settimane dalla nascita, poiché Hibidil può causare ustioni chimiche (si veda anche la sezione «Come usare Hibidil?»). Sebbene Hibidil contenga solo piccole quantità di alcool, occorre comunque considerare che nei neonati l'alcool viene assorbito in misura maggiore attraverso la pelle. Il colorante azorubina (E122), presente in Hibidil, può scatenare reazioni allergiche. Non usi Hibidil se sa di sviluppare reazioni di ipersensibilità ai coloranti azoici o all'acido acetilsalicilico, ad es. l'aspirina. Informi il suo medico, il suo farmacista o il suo droghiere, nel caso in cui

- soffre di altre malattie,
- soffre di allergie o
- assume altri medicinali (anche se acquistati di sua iniziativa!) o li applica esternamente.

Si può usare Hibidil durante la gravidanza o l'allattamento?

Hibidil non si può usare durante la gravidanza e l'allattamento, eccetto se il medico lo prescrive.

Come usare Hibidil?

Adulti

Eventuali resti di sapone devono essere eliminati risciacquando accuratamente con acqua prima di applicare Hibidil. Hibidil è una soluzione pronta all'uso, da utilizzare non diluita. Dopo la disinfezione, lasciare asciugare completamente la pelle prima di coprirla con un bendaggio.

Hibidil è destinato unicamente all'uso esterno e al monouso; eventuali quantità residue devono essere gettate via immediatamente dopo l'uso.

Evitare di applicare quantità eccessive e fare attenzione che la soluzione non si accumuli nelle pieghe della pelle e che questa non si trovi in contatto diretto e prolungato con materiali bagnati.

Dopo la disinfezione, lasciare asciugare la zona del corpo interessata prima di praticare iniezioni con ago.

Lasciare asciugare completamente il catetere dopo la disinfezione.

Qualora Hibidil entri in contatto con gli occhi, risciacquare tempestivamente e accuratamente con acqua per 15-30 minuti.

In caso di ingestione accidentale di Hibidil, chiamare subito il pronto soccorso.

Bambini e adolescenti

L'applicazione e la sicurezza di Hibidil su bambini ed adolescenti non è stata esaminata finora.

Quali effetti collaterali può avere Hibidil?

Con l'uso di Hibidil possono manifestarsi i seguenti effetti collaterali:

Hibidil può provocare irritazioni della pelle e reazioni allergiche. Reazioni di ipersensibilità che hanno interessato la pelle e gli organi dell'apparato respiratorio sono state osservate soprattutto in pazienti con asma, orticaria cronica o ipersensibilità all'acido acetilsalicilico e altri medicinali antireumatici o antidolorifici. Nell'eventualità di reazioni di questo tipo, l'uso di Hibidil deve essere interrotto. Può verificarsi un'aumentata sensibilità al sole. Pertanto occorre proteggersi adeguatamente dalla radiazione solare intensa. Hibidil può causare reazioni di ipersensibilità ritardata, soprattutto dopo un uso prolungato o ripetuto.



Da usare con particolare cautela nei neonati prematuri (neonati ≤ 32 settimane di gestazione) e nei neonati nelle prime due settimane dalla nascita, poiché Hibidil può causare ustioni chimiche.

Vi sono state segnalazioni di ustioni chimiche della pelle associate all'uso improprio di soluzioni di clorexidina.

Nell'esecuzione di punture intratecali ed epidurali da parte di personale medico, sono stati osservati singoli casi di infiammazione della membrana aracnoidea del cervello e del midollo spinale (aracnoidite).

Se osserva effetti collaterali, si rivolga al suo medico, farmacista o droghiere soprattutto se si tratta di effetti collaterali non descritti in questo foglietto illustrativo.

Di che altro occorre tener conto?

Non conservare a temperature superiori a 25 °C. Non conservare in frigorifero, non congelare. Conservare nella confezione originale e fuori dalla portata dei bambini.

Il medicamento non dev'essere utilizzato oltre la data indicata con «EXP» sul contenitore. Le confezioni scadute devono essere riportate in farmacia o drogheria.

La biancheria che entra in contatto con Hibidil non deve essere trattata con candeggina perché altrimenti potrebbero formarsi delle macchie scure, ma con detersivi contenenti perossido o perborato che non danneggiano i tessuti.

Il medico, il farmacista o il droghiere, che sono in possesso di documentazione professionale dettagliata, possono darle ulteriori informazioni.

Cosa contiene Hibidil?

Principi attivi

0,5 mg di clorexidina digluconato per 1 ml

Sostanze ausiliarie

Azorubina (E122), alcool (etanolo), nonoxinolo 9, gluconolattone, sodio idrossido, acqua

Numero dell'omologazione

44490 (Swissmedic)

Dove è ottenibile Hibidil? Quali confezioni sono disponibili?

In farmacia e in drogheria, senza prescrizione medica.

Disponibile in confezione da 25 contenitori monodose da 15 ml, 240 x 15 ml e 120 x 50 ml.

Titolare dell'omologazione

Mölnlycke Health Care AG, 8952 Schlieren

Questo foglietto illustrativo è stato controllato l'ultima volta nel giugno 2022 dall'autorità competente in materia di medicinali (Swissmedic).

